

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.23133/23k10/S.G.
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 10 maggio 2023

Al Ministro della Giustizia
On.le Carlo NORDIO
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

Al Sottosegretario di Stato alla
Giustizia
On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Capo del DAP
Pres. Giovanni RUSSO
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

e, p.c.

Al Vice Capo del Dap
dott.ssa Lina DI DOMENICO
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale del Personale
dott. Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale dei detenuti e
del trattamento
dott. Gianfranco DE GESU
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni
Sindacali dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

**Oggetto: Piani per il congedo estivo del personale di Polizia penitenziaria
in servizio negli istituti penitenziari. - Constatata impossibilità
pratica alla programmazione-realizzazione.-**

In base alle notizie, invero più che preoccupanti, che pervengono a questa Segreteria Generale dal territorio riguardo alle trattative che, come ogni anno accade, si tengono tra le Parti presso le sedi degli istituti penitenziari al fine di individuare le modalità di fruizione da parte del personale di Polizia penitenziaria del piano per il congedo ordinario durante il periodo estivo in base alle previsioni del vigente Contratto Nazionale di Lavoro, tali incontri stanno avendo nella maggior parte dei casi esito negativo, laddove le direzioni locali stanno attestando la sostanziale impossibilità di garantire la regolare

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



concessione a tutti gli interessati di un periodo minimo di 15 giorni pro-capite tra le prossime seconda metà del mese di giugno e seconda metà del mese di agosto.

In sostanza, le gravi difficoltà che in tal modo si vanno affermando quasi dappertutto e che penalizzano le esigenze anche di carattere familiare degli addetti del Corpo di Polizia penitenziaria, oltre all'inaccettabile omissione nella pur irrinunciabile concessione di un periodo di recupero psico-fisico, riguardano le carenze di organico oramai presenti su tutto il territorio nazionale e di fatto non più sopperibili, anche per la mancata razionalizzazione dei posti di servizio interni, mediante le attuali dotazioni ovvero a causa del crescente sovraffollamento e dell'accresciuta presenza spesso le sedi meno idonee, di detenuti di difficilissima allocazione e trattamento in quanto ed anche autori di numerosi eventi critici spesso non sanzionati.

Nel merito, peraltro, si ritiene che non possa sottacersi che il "trinceramento" dietro l'impossibilità materiale di coloro che costituiscono i massimi vertici degli istituti penitenziari non ne escluda le responsabilità rispetto alle condizioni che lo stress e l'assenza di debito riposo inducono nel personale del Corpo e, di conseguenza, nella sicurezza e nella funzionalità delle strutture e, quindi, nelle complessiva vivibilità delle carceri nel Paese per gli operatori come per l'utenza.

Altrettanto, si ritiene che le sopracitate condizioni, quali ne possano essere le cause peraltro conosciute, endemiche ed irrisolte da anni e che si teme possano raggiungere un culmine non rimediabile nella prossima estate, non esimano da responsabilità chi è ai vertici nazionali dell'Amministrazione penitenziaria in ciò debitamente e lautamente retribuiti, al pari delle Autorità Politiche del Dicastero che con l'incarico hanno ricevuto, oltre alla visibilità pubblica, i relativi oneri di indirizzo e controllo rispetto alle iniziative di carattere gestionale e amministrativo nel Dipartimento al momento palesemente insufficienti.

In ordine a quanto sopra, si invitano le SS.LL., per quanto di rispettiva competenza, eventualmente previa opportuna ed urgente verifica in ambito nazionale, a voler disporre per ogni urgente adempimento rivolto a mitigare le conseguenze dell'indicata emergenza che stanno rendendo insostenibili le condizioni di lavoro negli istituti penitenziari e non più gestibile la sicurezza e la funzionalità di tali strutture rispetto agli eventi che l'indicata disfunzione potrebbe determinare.

Si resta, quindi, in attesa di urgente riscontro.

Leo BENEDEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)
Leo Beneduci

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com